DALLA COMUNITÀ TERAPEUTICA AI PROGETTI DI PREVENZIONE: ESPERIENZE E PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO PER GIOVANI CON DIFFICOLTÀ ANCHE DI TIPO FAMILIARI.

DI EDO CARRASCO, DIRETTORE GENERALE.

MISSIONE DELLA FONDAZIONE FINO AL 2010

- La Fondazione Il Gabbiano opera dal 1991. Offre servizi utili per i tossicodipendenti (1) e, più in generale, per giovani in difficoltà (2) in particolare attraverso un **accurato reinserimento socio-professionale**.

1. La Fondazione gestisce una Comunità per tossicodipendenti adulti a Camorino, in una struttura autorizzata dal Cantone per la terapia residenziale a favore del recupero delle persone con problemi di dipendenza.

BREVE ISTORIATO

- Il Gabbiano ha iniziato la sua attività nel 1991 con l`apertura della sede di Aranno. La carica di direttore della Fondazione è stata assunta da Nives Moretti che ha diretto la fondazione fino al 2003.
- Nel 1992 sono state aperte le sedi di Lugano, per le fasi di pre-inserimento e di post-cura, e la sede di Camorino con lo scopo di diversificare la presa a carico tra adulti ed adolescenti e per meglio rispondere alle esigenze territoriali. Nel 1995 la sede principale di Aranno è stata chiusa e trasferita a Bioggio, ubicazione più idonea all`inserimento scolastico e professionale dei giovani.

BREVE ISTORIATO

- Nel corso degli anni duemila, visti i cambiamenti intervenuti nella presa a carico di persone con problemi di dipendenza il lavoro si è concentrato nei centri di Camorino e Bioggio, la sede legale e l'amministrazione rimangono a Lugano.
- Dal 1° febbraio 2005 il Gabbiano è diretto da Edo Carrasco. Alla fine del 2005, purtroppo, è stata chiusa la sede di Bioggio che accoglieva l`utenza minorile a causa del mancato riconoscimento finanziario da parte del Cantone.

CENTRO TERAPEUTICO LA MASSERIA (CAMORINO)

- **A chi si rivolge**

Possono entrare a Camorino persone adulte ,con problemi relativi all'abuso di sostanze. Possono accedere persone volontarie collocate dalle Antenne, da altri enti cantonali o confederati autorizzati o persone che devono scontare l'art. 60 del nuovo CPS (accompagnati dal Patronato Penale).

La Comunità accoglie un massimo di 10 utenti (+2) di entrambi i sessi.

- **Obiettivi**

Obiettivo principale è l'autonomia della persona attraverso il raggiungimento delle proprie competenze psico-fisiche che permettano il reinserimento sociale e professionale.

CONCETTO DI PRESA A CARICO E DURATA

- **Concetto di presa a carico**

La dimensione e il clima familiare costituiscono un elemento fondamentale della comunità di Camorino.

L'obbiettivo principale è quello di facilitare l'espressione dell'utente al fine di reintegrare la vita attiva.

- **Fasi di presa a carico**

Il periodo comunitario varia tra i 15 ed i 18 mesi ed è suddiviso indicativamente nelle seguenti fasi: 1. periodo di prova (1 mese), 2. periodo residenziale (6/7 mesi), 3.periodo di pre-inserimento (4/5 mesi) 4. periodo d'inserimento (4/5 mesi).

- In ogni caso il progetto di ogni residente è unico e individuale, non esiste più un progetto «preconfezionato». Ogni caso ha una sua storia ed un suo percorso.

ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA MASSERIA

- Il centro è riconosciuto per il trattamento delle dipendenze 365 giorni all'anno e 24h/24h,
- La sua presa a carico educativa si addice anche a situazioni o problemi di tipo comportamentale,
- All'utenza non viene prescritta la metadone come sostanza sostitutiva, ma viene garantito il supporto di un medico generico esterno e di uno psichiatra che garantiscono un accompagnamento medico adeguato,
- La presa a carico multidisciplinare è un elemento fondamentale e la ricerca di una soluzione occupazionale è l'elemento che ci differenzia dalle altre strutture,
- Si lavora sulla persona e sulle sue competenze.

STRUMENTI

- **Schede PEI (Progetto Educativo Individuale)**, è lo strumento per mezzo del quale viene gestita l'attuazione degli obiettivi individuali.
- **Schede di osservazione**, si tratta di schede divise in ambiti osservativi e aspetti osservati.
- **Rapporti scritti**, al termine di ogni fase viene redatto un rapporto scritto che sintetizza l'andamento del percorso.
- **Gruppi terapeutici e colloqui psicologici**, sono condotti dallo psicologo e costituiscono momenti di riflessione che vanno oltre l'esperienza quotidiana.
- **Gruppi tecnici**, un gruppo settimanale è dedicato principalmente al passaggio di informazioni e comunicazioni al e dal gruppo residenti.
- **Colloqui individuali, s**i svolgono tra il residente e l'operatore di riferimento.

UNA RICERCA CATAMNESTICA:
- IL COMPIMENTO DEL VENTESIMO ANNO DI NASCITA DELLA COMUNITÀ È STATO IL PRETESTO PER DARE SEGUITO AD UN DESIDERIO SEMPRE PIÙ CRESCENTE DI AVERE DELLE RISPOSTE CONCRETE AL LAVORO.
- IL CAMPIONE PRESO IN ESAME È COSTITUITO DA TUTTI I SOGGETTI MAGGIORENNI ACCOLTI AL GABBIANO PER PROBLEMI DI TOSSICODIPENDENZA **DAL 1991**, ANNO DELLA SUA FONDAZIONE, **AL 2011**.
- IN QUESTI VENTI ANNI SONO ENTRATI PRESSO LA STRUTTURA 423 PERSONE, MA ABBIAMO DECISO DI INSERIRE NELLO STUDIO ESCLUSIVAMENTE GLI EX UTENTI CHE SONO RIMASTI IN COMUNITÀ PER UN PERIODO DI ALMENO 90 GIORNI (CHE CORRISPONDE ALLA FASE DI OSSERVAZIONE) E CHE AVESSERO CONCLUSO IL PERCORSO DA ALMENO UN ANNO.
- IN TOTALE I SOGGETTI CHE RIENTRANO ALL' INTERNO DI QUESTO RANGE RISULTANO ESSERE **204**; I SOGGETTI CHE HANNO EFFETTIVAMENTE PARTECIPATO ALLO STUDIO SONO STATI **87.**

CANNABIS

Età iniziale media	**15 anni**
Età iniziale mediana	15 anni
Età iniziale minima	9 anni
Età iniziale massima	20 anni

SEDATIVI

Età iniziale media	**22 anni**
Età iniziale mediana	20 anni
Età iniziale minima	12 anni
Età iniziale massima	43 anni

IL CONSUMO PIÙ PESANTE

EROINA

Età iniziale media	**19 anni**
Età iniziale mediana	18 anni
Età iniziale minima	14 anni
Età iniziale massima	30 anni

COCAINA

Età iniziale media	**20 anni**
Età iniziale mediana	19 anni
Età iniziale minima	11 anni
Età iniziale massima	40 anni

Chi ha paura di sognare è destinato a morire.

Bob Marley

MIDADA, DALLA TEORIA ALLA PRATICA

- Lavoro di tesi fatto all'Idheap con i professori Giuliano Bonoli e Sandro Cattacin, esperto esterno Sergio Montorfani:

  Grande précarité et jeunesse - Analyse et proposition d'un projet de réinsertion sociale et professionnelle au Tessin**.**
- Studio di 2 progetti "modello" in Svizzera e misure adeguate per un reinserimento mirato:

1. La Job Factory
2. La Fondation Cherpillou (Broye, tra Vaud e Friborgo)

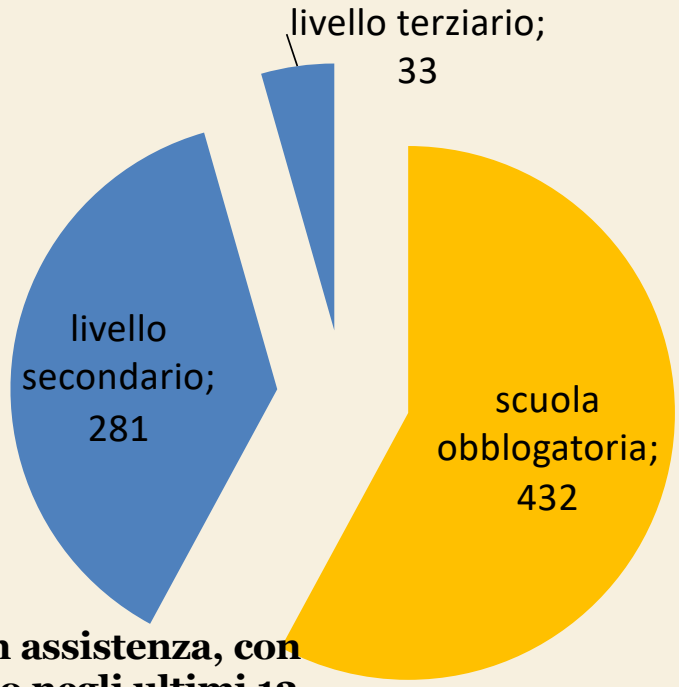
IL NOME: MIDADA

- MIDADA viene dal verbo romancio “midar”, che significa “cambiamento”. Il legame tra la lingua romancia ed i giovani sta nella minoranza e nell’importanza culturale allo stesso tempo. Da un lato, una minorità di giovani incontra difficoltà nel trovare la propria strada, come la lingua romancia ad affermarsi; dall’altro, essi sono come la cultura romancia: un patrimonio importante della società che li vedrà un giorno crescere.
- L’assenza di guide che ci accompagnano e ci orientano influisce sul significato di ognuno di questi cambiamenti inevitabili.

CAMBIAMENTO DI MISSIONE

- L'evoluzione dei problemi sociali nella nostra società è un dato di fatto inconfutabile. Cambiamenti nei comportamenti a rischio, cambiamento del mercato del lavoro e cambiamento del mondo formativo hanno indotto la Fondazione il Gabbiano a rivedere il proprio mandato. Così dal 2009 abbiamo deciso di operare un cambiamento di missione che è diventato totale dal 2016 con l'apertura di Ithaka e l'abbandono del contesto di Comunità per tossicodipendenti.
- La nuova missione è orientata maggiormente alla prevenzione e alla protezione di minorenni e di giovani adulti in difficoltà (15 – 30 anni).

PERCHÉ MIDADA?

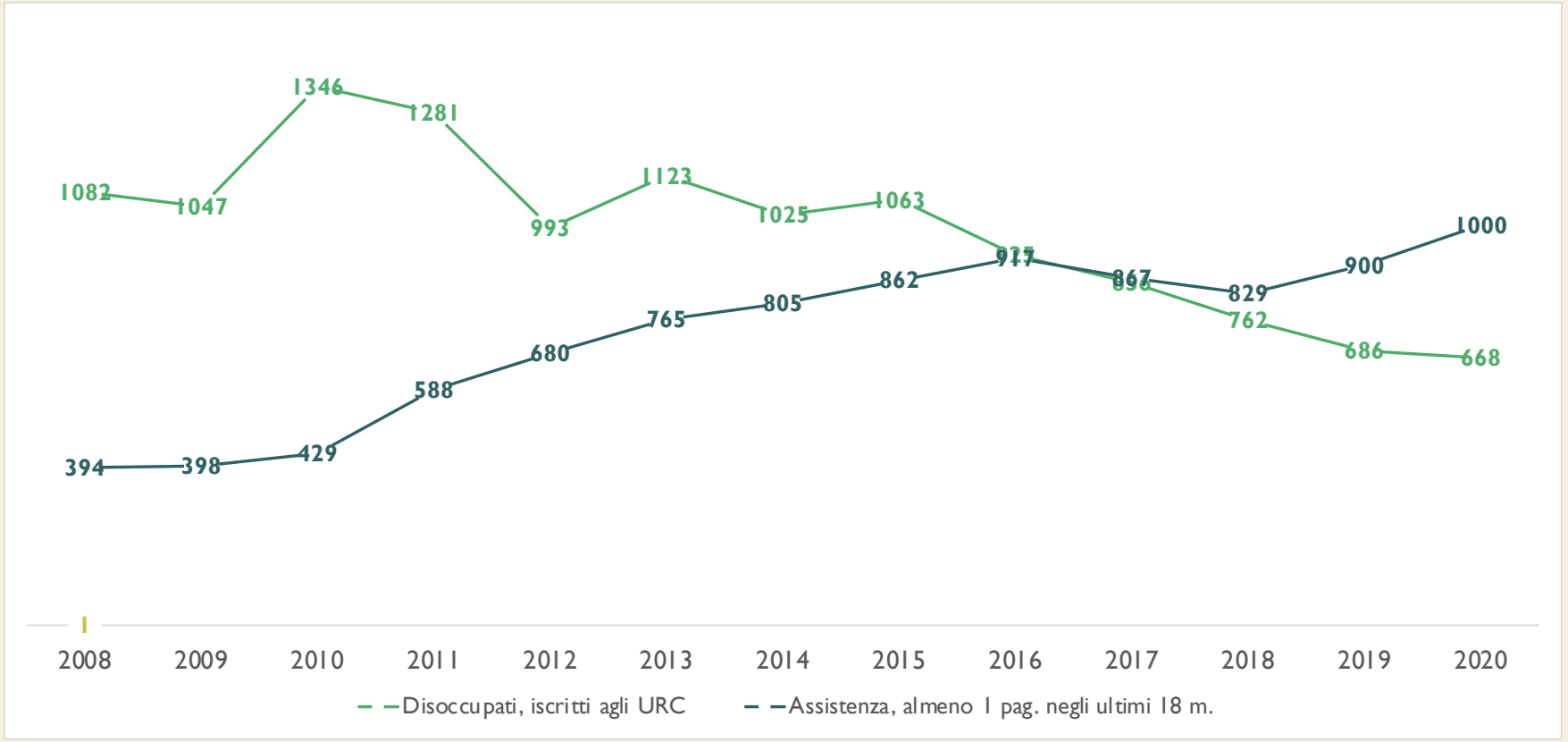


Numero di persone in assistenza, con almeno un pagamento negli ultimi 12 mesi (novembre 2009-ottobre 2010), tra 18 e 25 anni

FONTE:
Dipartimento della sanità e della socialità, Divisione dell'azione sociale e delle famiglie, Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento, Bellinzona

Perché abbiamo cambiato missione?

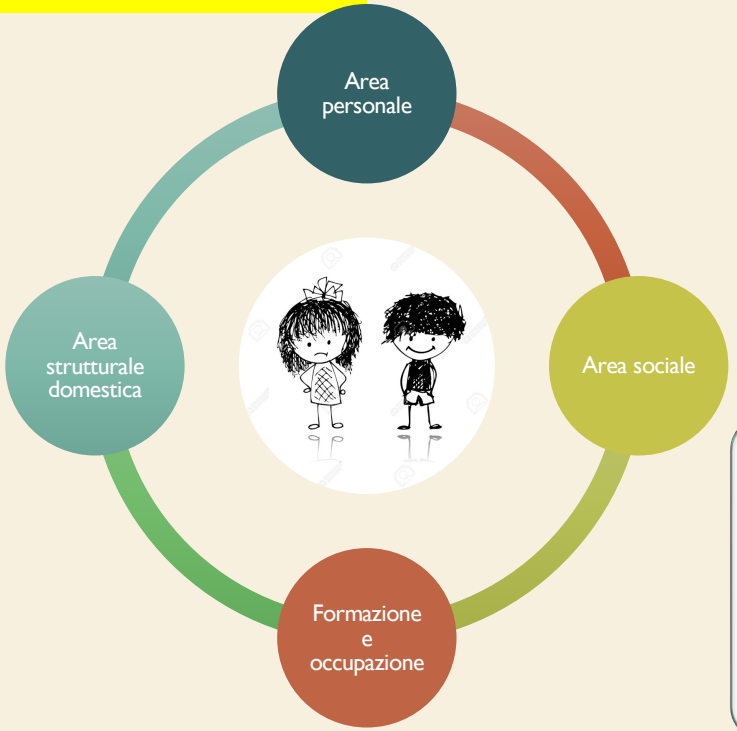
Situazione in Ticino / assistenza vs disoccupazione / giovani 18 – 25 anni

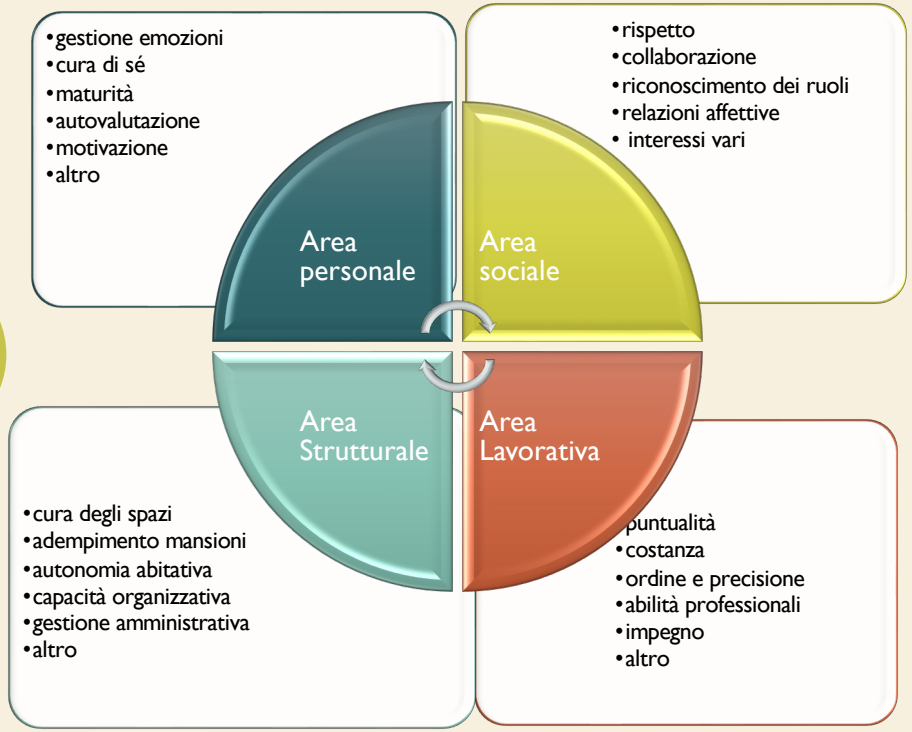


COSA EMERGE DALL'OSSERVAZIONE DEI PRIMI MESI DI MIDADA…

- Scarsa maturità socio-affettiva
- Cura di sé non adeguata
- Forte consumo di alcol o cannabis
- Scarsa motivazione al cambiamento
- Poco rispetto verso figure educative (adulti)
- Scarsa organizzazione del tempo libero
- Immaturità psico-sociale
- Poca autostima
- Facilmente influenzabili da leader negativi
- Mancanza totale o quasi di rete sociale
- Basso livello di stimoli

UN MODELLO DI ACCOMPAGNAMENTO GLOBALE





IL PROGRAMMA DI MIDADA E MACONDO (12 -18 MESI)

	AMBIENTAMENTO		PROGETTAZIONE	CONSOLIDAMENTO	
Fase	Fase di contatto	Periodo di ambientamento	Fase progettuale e lavorativa	Fase di consolidamento	Fase di dimissione
Tempistica	Giornate di conoscenza 2 settimane	2/3 mesi	6/9 mesi	da 1 a 3 mesi	da 1 a 2 mesi
Obiettivi	Segnalazione Cantone e giorni di prova	Definizione progetto, valutazione idoneità al progetto	Acquisizione di competenze lavorative e sociali, orientamento professionale	Consolidamento competenze acquisite in ambito sociale e lavoro, indipendenza	Commiato e assunzione del ruolo indipendente
Ambiti	Attività comuni, atelier	Attività comuni, atelier.	Attività comuni, atelier vari, lavoro esterno e ricerca lavoro/stage	Ricerca lavoro	Lavoro esterno
Interazioni	Conoscenza reciproca, vita comunitaria	Vita comunitaria, socializzazione	Socializzazione, relazioni esterne	Autonomia, consolidamento reti sociali	Distacco e consolidamento lavoro esterno

EVOLUZIONE 2010-2020

Edo Carrasco – Ingrado – 10.06.2025

"Oggi abbiamo una crisi economica enorme…
Hölderlin ha detto che l'uomo quando pensa è un mendicante, quando sogna è un dio.
Questa massima la applico alla mia vita per debellare la bugia che ci circonda.
Preferisco sognare come un dio che essere un miserabile che deve condividere forzatamente la tensione che hanno innescato nel mondo".
Luis Sepùlveda, Corriere del Ticino, 26/11/2008.

ADESSO CI PREOCCUPPA IL NUMERO DI GIOVANI CHE DAGLI UFFICI DELL'ASSISTENZA TRANSITANO A QUELLI DELL'AI.

Flusso sempre più importante di psichiatrizzazione giovanile

INOLTRE C'È UN AUMENTO DELLE SEGNALAZIONI DI MINORENNI AGLI UFFICI AI.

PROBLEMI IDENTIFICATI

- I giovani "NEET" provengono da famiglie spesso già in difficoltà.
- È necessario avere una paletta di misure variate, misure che intervengono in modo importante sul giovane e in modo specifico.
- Progettualità variata e presa a carico «olistica» fondamentale per questa casistica.
- È necessario avere una visione comune a livello politico e/o di un quadro legale specifico e integrare tutti i giovani in assistenza, in rottura di formazione, in richiesta o attesa di AI o in disoccupazione.
- Importante fare valutazioni e misurare l'impatto sul lungo termine con l'inserimento di misure di coaching in grado di seguire il ragazzo.
- L'offerta dei posti d'apprendistato appartiene al mercato del lavoro (economia). Essendo esso complesso, c'è la necessità di trovare strategie efficaci per avere almeno 1000 posti di apprendistato supplementari.

IL NOSTRO MODELLO D'ACCOMPAGNAMENTO RIVISTO E CONDIVISO PER UNA PRESA A CARICO OLISTICA

Assessment

- Periodo di ambientamento
- Raccolta anamnestica della psicologa
- Accompagnamento educativo
- Attività professionali con MSP
- Valutazioni con Servizio Inserimento USSI/AI

Intensificazione Ipotesi di prospettiva

- Chi abbiamo di fronte
- Osservazione criteri di base
- Presenza settimanale
- Tenuta quotidiana
- Caratteristiche relazionali
- Competenze e capacità pratiche
- Cura di sé
- Situazione abitativa e sistema famigliare

Ipotesi di percorso da attuare

- Percorso classico
- Percorso differenziato
- Percorso alternativo

Durata periodo max.3 mesi

Durata periodo max.12+3 mesi

Coaching fino al termine del percorso formativo per mantenere quanto acquisito!!

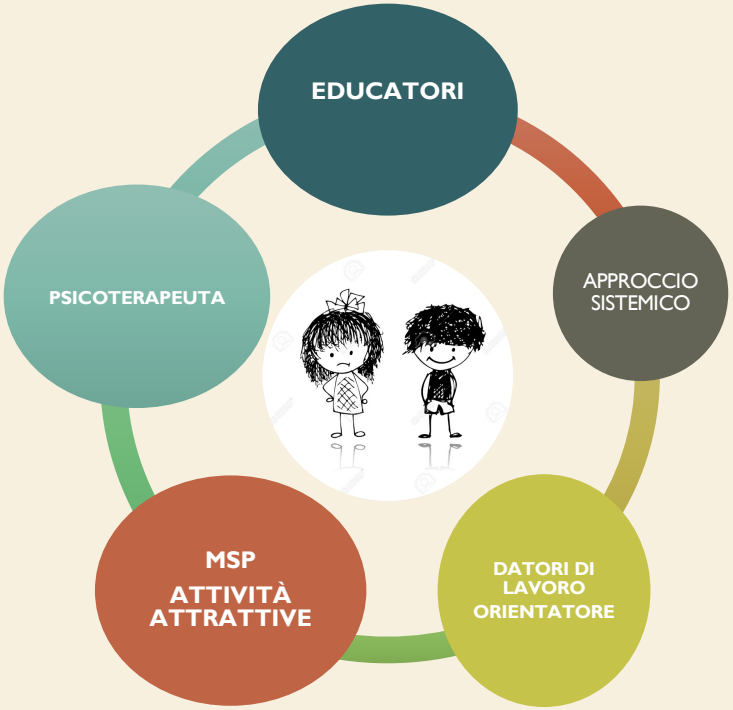
Consolidamento di competenze e funzionamenti acquisiti dal giovane durante i percorsi Midada/Macondo.

Attenzione costante delle situazioni, sguardo educativo = percorsi piu efficaci.

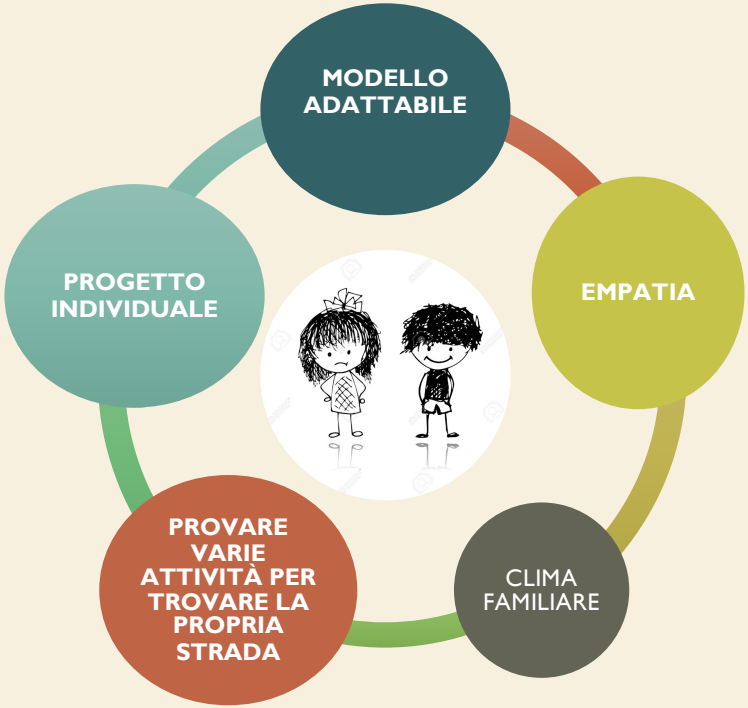
Strumento fondamentale per i datori di lavoro sostegno lungo tutto il percorso formativo del giovane

COME LAVORARE CON GIOVANI VULNERABILI

APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE



SUL GIOVANE



Il Gabbiano nel 2025

2024

2022

2016

2009

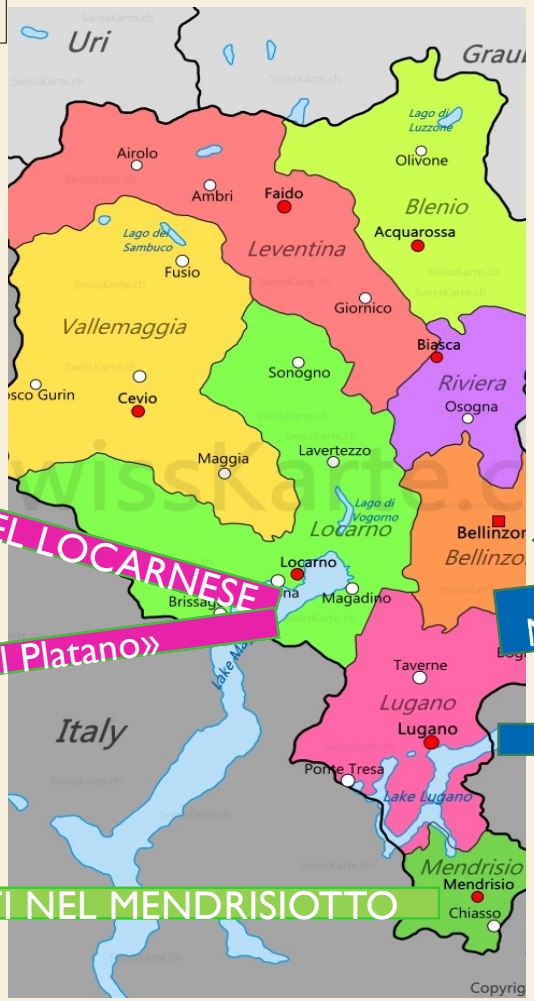
PROGETTI NEL LOCARNESE

2025

Nuovo «Il Platano»

2013

PROGETTI NEL MENDRISIOTTO



CEM GIOVANI

2016

Nuovo progetto…

2025

DIREZIONE

1991

GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE

- Fondazione il Gabbiano
- www.fgabbiano.ch
- Edo Carrasco
- edo.carrasco@fgabbiano.ch
- Tel. +41 79 820 68 86